



Data di pubblicazione: 18/06/2018

Nome allegato: All.5_CONTRATTO LOTTI UMBRIA.pdf

CIG: 75277510A5 (LOTTO 1 (Perugia-Citta di Castello-Gubbio-Castiglione del Lago)); 7527763A89 (LOTTO 2 (Terni-Foligno-Spoleto-Todi));

Nome procedura: *Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art.164 del D.lgs. n.50/2016, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante l'installazione di n.19 distributori automatici presso Sedi INPS in Umbria (Cat.17 CPV 42933000-5 (distributori automatici) e CPV 15000000-8 (prodotti alimentari e bevande). Durata della concessione anni due (2). Lotto 1 CIG 75277510A5 Lotto 2 CIG 7527763A89*

Allegato 5

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE UMBRIA

via Mario Angeloni n.90 – 06124 Perugia

CONTRATTO

per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art.164 del D.lgs. n.50/2016, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante l'installazione di n.19 distributori automatici presso Sedi INPS in Umbria LOTTO 1/2 CIG xxxxxxxx/xxxxxxx

tra

L'INPS – Direzione regionale Umbria (Codice Fiscale n. 80078750587, partita IVA n. 02121151001), con sede in Perugia, via Mario Angeloni 90, C.A.P. 06124, nella persona di _____, nato/a a _____ il _____, nella sua qualità di Direttore regionale dell'INPS Direzione regionale dell'Umbria;

CONCEDENTE

e

DITTA con sede legale in _____, partita IVA _____ nella persona del suo legale rappresentante nato il _____ a _____ Codice Fiscale _____

CONCESSIONARIO

L'anno duemiladiciotto il giorno () del mese di _____, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente Accordo.

Premesso

- che la Direzione regionale INPS Umbria, avendo ritenuto opportuno

dotare di alcuni distributori automatici di bevande e snack le sedi

strumentali di proprio riferimento, per dare ristoro ai propri dipendenti, ha

proceduto ad affidare la concessione del relativo servizio e di uso di spazio

pubblico alla società come in epigrafe indicata, tramite procedura aperta

ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss. m. e ii (d.lgs. 56/2017) recante il Nuovo

Codice dei Contratti Pubblici il servizio;

-che la stessa Direzione regionale ha diviso in due distinti Lotti il servizio

in parola e che la società in epigrafe rappresentata si è aggiudicata la

concessione del lotto 1/2.

- che il canone di concessione del servizio e di uso del relativo spazio

pubblico, nonché del rimborso forfettario energia elettrica ed acqua, è

quantificato per il **LOTTO 1** in **€ 11.310,00 biennali** (di cui € 3.810,00

da versare all’Agenzia del Demanio) e per il **LOTTO 2** in **€ 5.760,00**

biennali

- che dovrà essere sottoscritto apposito atto di concessione per l’utilizzo

degli spazi pubblici con la competente Agenzia del Demanio Toscana-

Umbria; pertanto l’importo di € 3.810,00 (compreso nel sopracitato Lotto

1) dovrà essere corrisposto direttamente alla predetta Agenzia. Il canone

di concessione verranno aggiornati annualmente in base agli indici di

incremento ISTAT, sulla base dei prezzi praticati in regime di libero mercato

per analoghe tipologie, caratteristiche e destinazioni d’uso dell’immobile.

- che il concessionario si impegna all’esecuzione del servizio alle condizioni

di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

- che le Parti, con il presente contratto intendono dunque disciplinare i

reciproci diritti e obblighi inerenti il servizio.

Tanto ritenuto e premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliare, convengono e stipulano quanto segue

1-Oggetto e Durata del servizio

Il presente affidamento è relativo alla concessione del servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack da installarsi all'interno delle Direzioni/Agenzie INPS per la durata di ventiquattro mesi, decorrenti dalla stipula del presente contratto o dall'effettiva attivazione del servizio.

2- Distributori automatici

I distributori automatici dovranno essere attivi 24 ore su 24, dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Dovranno essere installati, nei punti di distribuzione, non meno di tre distributori automatici, secondo la suddivisione di massima di cui al Capitolato Parte Tecnica art.1.

Qualora l'Istituto, per sopravvenute esigenze, dovesse richiedere, nel corso della esecuzione del contratto, il diverso posizionamento, la rimozione temporanea o ulteriori apparecchiature, i costi di installazione e allaccio e ogni altra spesa saranno a carico del concessionario, così come per le eventuali modifiche dell'impianto elettrico che dovessero rendersi necessarie.

Alla scadenza del contratto il Concessionario dovrà asportare le proprie installazioni nei modi e nei tempi da concordarsi con la Direzione regionale

	INPS Umbria, provvedendo ai necessari interventi per il ripristino dei luoghi	
	avendo cura di garantire:	
	<ul style="list-style-type: none"> • la continuità del servizio fino al giorno del ritiro; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • la restituzione delle caparre corrisposte per il rilascio delle chiavette magnetiche; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • il rimborso degli eventuali crediti ancora presenti nelle chiavette magnetiche. 	
	In caso di mancata rimozione, l'Istituto potrà provvedere d'ufficio con	
	spese a carico del concessionario.	
	I distributori dovranno essere installati secondo una configurazione che	
	consenta l'erogazione di:	
	<ul style="list-style-type: none"> • bevande calde, fredde e snack 	
	<ul style="list-style-type: none"> • bevande fredde in lattina e tetrapak e acqua minerale 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alimenti solidi preconfezionati e alimenti per la gastronomia, anche per celiaci, distribuiti unitamente alle bevande fredde. 	
	3- Caratteristiche dei distributori	
	I distributori, di data di fabbricazione non anteriore al 2016, dovranno	
	avere le seguenti caratteristiche:	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere conformi per caratteristiche tecniche e igieniche alla normativa vigente in materia; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere, in caso di sostituzione delle macchine nel corso della prestazione, di nuova fabbricazione e ultima generazione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere di facile pulizia e disinfettabili sia all'interno che all'esterno e comunque tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti; 	
		4

	<ul style="list-style-type: none"> • avere le superfici destinate a venire in contatto con gli alimenti idonee a resistere alle ripetute operazioni di pulizia e di disinfezione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione di alimenti e bevande; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • accettare le monete con il minimo di € 0,05 centesimi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere dotati della funzione "rendi-resto"; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere dotati di un dispositivo per l'utilizzo della chiavetta magnetica, anche prevedendo un deposito cauzionale non superiore a € 3,00; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • fornire indicazioni sul prodotto offerto, secondo le vigenti disposizioni; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere sempre dotati di una capace autonomia di bicchierini e palette e consentire la regolazione dello zucchero; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • riportare una targhetta con la ragione sociale dell'impresa concessionaria e un recapito telefonico da utilizzare in caso di necessità; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere dotati di ogni altra caratteristica e funzione previste dal Capitolato Tecnico. 	
	Ogni variazione riguardante i prodotti erogati e il numero/dislocazione dei distributori dovrà essere preventivamente concordata con l'Istituto, in particolare con il direttore dell'esecuzione del contratto.	
	Il Concessionario si obbliga, entro il mese successivo alla scadenza del primo anno del servizio, a trasmettere un resoconto/report sui consumi delle bevande calde/fredde e degli altri prodotti con i seguenti elementi:	

- tipologia e modello di macchina
- ubicazione
- data installazione
- data eventuale ritiro
- numero erogazioni effettuate per singola macchina distributrice per fasce di prezzo e per tipologia di prodotti
- periodo di rilevazione dati
- fatturato relativo al primo anno di servizio.

Il Concessionario dovrà, inoltre, entro il medesimo termine, presentare una dichiarazione con la quale si attesta il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico-sanitarie, nonché con qualsiasi ulteriore normativa di settore.

4-Prodotti da fornire e relativi prezzi

	PREZZI
BEVANDE CALDE	
Caffè espresso/lungo/macchiato/con cioccolato	
Caffè decaffeinato/d'orzo	
Latte/latte macchiato	
Cappuccino classico/al cioccolato/d'orzo	
Camomilla/the	
Ciocolata calda - al latte/fondente	
BEVANDE FREDE	
PREZZI	
Acqua naturale/leggermente frizzante/frizzante (bottiglie da 500 ml) con residuo fisso non superiore a 1500 mg/l)	
The freddo (limone, pesca, verde) ad es. San Benedetto, Nestea, Twinings (bottiglie da 500 ml)	

Succhi di frutta in tetrapak 200 ml (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)

Succhi di frutta in PET 250 ml ad es. Yoga, Santal, Valfrutta (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)

Bibite gassate quali ad es. Coca Cola (standard e zero), aranciata (Fanta, San Pellegrino, Oransoda, Lemonsoda), Chinotto ad es. (San Pellegrino), Schweppes (classico, limone, pompelmo), lattine/PET da 330 ml

Bevanda energetica PET ad es. (Gatorade, Energade, Powergade)

SNACKS

PREZZI

Patatine in busta (vari gusti) gr. 25

Ad es. Kinder bueno, Kit Kat, Snickers, M&Ms, Mars, Kinder barrette cioccolato

Merendine da frigo: ad es. Kinder, Fiesta, Delice, Fetta a latte, Pinguì, Paradiso

Merendine da forno: Crostatine, cornetti, krapfen, frolle

Croccanti salati gr. 40/50 quali: ad es. Croccantelle, schiacciatine, crackers Pavesi (vari gusti), tarallini, sticks

Snacks dietetici/ipocalorici quali: ad es. barrette Kellogg's, Vitasnella, Pavesini, Riso Scotti e per celiaci

Biscotti da 6 pezzi quali: ad es. Oreo, Ringo e Wafer Loacker

Yogurt da bere

Piadinette, salamini Beretta/focacce ripiene

Tramezzini (2 pezzi)

5-Caratteristiche dei prodotti di consumo

L'impresa dovrà svolgere il servizio nel rispetto delle norme generali di igiene dei prodotti alimentari. In particolare i prodotti dovranno essere tutti di prima qualità e delle marche di nota diffusione nazionale ed essere stati prodotti in stabilimenti o in laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria e con la chiara indicazione della composizione e della data di scadenza.

I prodotti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

BEVANDE CALDE

- Cappuccino almeno 10 g. di latte in polvere per ogni erogazione
- Il caffè deve essere di miscela arabica in percentuale minima del 30% macinato all'istante e con grammatura minima di 7g. di caffè per ogni erogazione;
- Latte/latte macchiato in polvere, grammatura minima 8 g per ogni erogazione;
- The almeno 14 g. di the in polvere per ogni erogazione;
- Cioccolato caldo al latte e fondente almeno 25 g. di miscela in polvere per ogni erogazione

SNACK

Dovrà essere garantita la presenza contemporanea di vari snack sia dolci che salati, nonché ipocalorici/senza zuccheri, anche per celiaci, mantenendo un equilibrio tra i generi.

L'Impresa dovrà consegnare alla Direzione regionale le schede tecniche dei prodotti presenti nei distributori entro tre giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Per esigenze stagionali o per mutate preferenze dei consumatori, l'Impresa dovrà, dietro autorizzazione scritta dell'Istituto, sostituire alcuni prodotti, purché la qualità del nuovo prodotto non sia inferiore a quella del precedente e purché il prezzo del nuovo prodotto non sia superiore a quello del prodotto precedente.

Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti, che non dovrà mai essere superata. Non dovranno altresì essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato

"consumare preferibilmente entro il" dovrà comunque essere rispettata

e non superata la data indicata, pena la applicazione delle penali come da successivo articolo 14 del presente contratto.

6- Oneri a carico del concessionario

Il concessionario dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente contratto, utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, assumendosi a proprio carico tutte le spese. Il

Concessionario si obbliga ad effettuare il servizio di ristoro in modo tempestivo ed efficiente, con almeno due passaggi settimanali e con l'organizzazione dei mezzi e del personale in numero adeguato al servizio richiesto, assicurando l'effettuazione di interventi di riparazione dei macchinari e sostituzione dei prodotti esauriti entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione da parte dell'Ufficio INPS interessato, salvo i giorni festivi.

Detti rifornimenti debbono essere eseguiti da personale della ditta muniti di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare, dovranno essere svolte e garantite le seguenti prestazioni minime:

-rifornimento di materie prime, prodotti e ogni materiale dedicato, con cadenza necessaria ad assicurare l'uso continuativo;

-mantenimento dei prodotti da somministrare in ottime condizioni igienico sanitarie;

-regolare funzionamento delle attrezzature e mantenimento delle stesse in condizioni igienico sanitarie ottimali.

Durante le fasi di rifornimento, l'impresa concessionaria dovrà assicurare la perfetta e sistematica pulizia e disinfezione delle attrezzature ed

	<ul style="list-style-type: none"> fornitura, trasporto e installazione, manutenzione, assistenza, pulizia, 	
	disinfezione (con relativi prodotti) e rimozione a fine concessione dei	
	distributori;	
	<ul style="list-style-type: none"> gli oneri fiscali connessi con l'esercizio delle attività in concessione, nonché 	
	quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti	
	in favore del personale assunto, tenendo salva l'Amministrazione da	
	qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi;	
	<ul style="list-style-type: none"> le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o 	
	successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità	
	del personale utilizzato nell'espletamento del servizio e per eliminare o	
	ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività stessa;	
	<ul style="list-style-type: none"> eventuali lavori di ripristino dei locali a seguito della rimozione dei 	
	distributori.	
	Alla scadenza della concessione gli spazi dovranno essere liberati e	
	ripristinati nello stato in cui sono stati consegnati.	
	7- Canone di concessione	
	L'Impresa è tenuta al pagamento di un canone di concessione a favore	
	dell'Istituto, per il servizio e l'uso dello spazio pubblico e rimborso energia	
	forfettario dell'elettrica ed acqua, quantificato in:	
	-LOTTO 1 € 11.310,00 biennale (di cui € 3.810,00 da versare all'Agenzia	
	del Demanio)	
	-LOTTO 2 € 5.760,00 biennale	
	L'importo dovuto all'Inps nel biennio ovvero, per il Lotto 1 € 7.500,00 e €	
	5.760,00 per il Lotto 2 dovrà essere versato con cadenza semestrale	
	posticipata sul conto corrente ordinario IBAN	

IT86A0200803033000029459424 UNICREDIT FILIALE DI FONTIVEGGE

PG, intestato all' INPS Direzione Regionale Umbria.

Il canone di concessione ed il rimborso energia elettrica ed acqua, nella misura indicata resta fisso e invariato per tutta la durata della concessione, anche nel caso in cui il fatturato stimato non venisse raggiunto alla scadenza del contratto di servizi, salvo aggiornamento Istat

8-Personale

L'impresa dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nel servizio, in via ordinaria o di "riserva", specificandone i dati anagrafici e le qualifiche.

L'impresa è tenuta all'osservanza della normativa vigente in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sociale e di ogni altra disposizione cogente in tema di tutela dei lavoratori. In particolare, l'Impresa dovrà formare adeguatamente il proprio personale in materia di sicurezza e di igiene del lavoro in relazione al servizio svolto, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008, nonché in materia di igiene degli alimenti.

Tutto il personale impiegato deve essere in possesso delle autorizzazioni sanitarie previste dalla vigente legislazione, di cui deve essere fornita idonea documentazione.

Il personale addetto all'esecuzione del servizio deve essere dipendente dal concessionario, professionalmente idoneo alle mansioni da svolgere, secondo tutto quanto previsto dalle norme vigenti in materia di rapporti di lavoro.

Detto personale è tenuto al rispetto dei propri obblighi derivanti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

	Il personale addetto deve essere dotato, a cura della Ditta, di idonei capi	
	di vestiario, decorosi e puliti, sui quali dovrà essere ben visibile il cartellino	
	identificativo della persona e del concessionario.	
	Nello svolgimento del servizio dovrà essere evitato qualsiasi intralcio o	
	disturbo al normale andamento delle attività dell'Istituto.	
	Nello svolgimento del servizio, il personale dovrà tenere un comportamento	
	irreprensibile, decoroso e sempre formalmente corretto ed è tenuto al	
	rispetto della normativa in materia di riservatezza.	
	L'Impresa si impegna a sostituire, su richiesta dell'Istituto o su propria	
	iniziativa, il personale responsabile di comportamenti negligenti o	
	inadempienti nello svolgimento del servizio, senza onere alcuno a carico	
	del concedente.	
	9- Oneri a carico concessionario per energia elettrica ed acqua	
	Gli oneri relativi al consumo per l'energia elettrica e l'acqua necessaria per	
	il funzionamento dei distributori automatici, secondo le caratteristiche	
	(tensione, pressione, ecc.) disponibili, sono a carico del concessionario.	
	L'impresa non potrà rivendicare danni derivanti dal mancato	
	funzionamento dei distributori automatici dovuto a sospensioni	
	dell'erogazione di energia elettrica o di acqua, interrotte per necessità	
	tecniche o per altro motivo, o causati da sbalzi di corrente.	
	10- Clausole generali dell'affidamento/concessione	
	Il concessionario, nell'adempire all'esecuzione del servizio, dovrà	
	mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione, molestia o	
	pretesa, proveniente da chiunque e per qualunque motivo, nonché da ogni	
	responsabilità nei confronti di persone o cose derivanti direttamente o	

indirettamente dalle attività in questione.

L'Istituto si riserva la facoltà di revocare la concessione del servizio al sopravvenire di esigenze funzionali e organizzative che non consentano l'ordinario svolgimento delle attività affidate, ovvero per qualsiasi altra esigenza straordinaria connessa allo svolgimento dei compiti istituzionali.

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto stabilito nei documenti della procedura ed in particolare dal Capitolato, che costituiscono, anche se non allegati, parte integrante del contratto stesso.

11- Reclami e registro delle osservazioni

I reclami per i disservizi saranno formalizzati dal direttore dell'esecuzione del contratto al responsabile indicato dal concessionario, di cui all'art.18 del presente contratto.

Il concessionario costituisce un apposito 'Registro delle osservazioni *on line* disponibile ai dipendenti Inps, che vi potranno far risultare eventuali osservazioni e/o lamentele afferenti le modalità di svolgimento del servizio e dei prodotti; l'esistenza del suddetto registro sarà resa nota mediante apposito avviso.

In alternativa al registro delle osservazioni *on line* dovrà essere fornita una *casella e-mail* a ciò dedicata.

12- Responsabilità e obblighi del concessionario

Il concessionario è direttamente responsabile di ogni inadempienza e/o evento doloso o colposo, anche riconducibile ai propri dipendenti, che cagioni danni all'Istituto, al personale, ai locali dello stesso, nonché a terzi

	e/o a cose di terzi, durante l'espletamento del servizio e/o in conseguenza	
	dello stesso.	
	A tal fine, il concessionario dovrà produrre copia di apposita polizza	
	assicurativa di adeguato massimale di durata pari a quella della	
	concessione.	
	Tale polizza costituisce mera garanzia, non esonerando l'impresa dalle	
	proprie predette responsabilità.	
	13- Divieto di cessione del contratto	
	È vietata la cessione del contratto di servizio connesso alla concessione.	
	L'Istituto si riserva la facoltà di proseguire il rapporto contrattuale in caso	
	di trasformazione sociale, cessione di azienda, o analoghe ipotesi,	
	sempreché il subentrante sia in possesso dei requisiti normativi e	
	contrattuali.	
	14- Inadempienze e penali	
	La Direzione regionale INPS Umbria si riserva di applicare le penali di	
	seguito specificate, previa contestazione dell'inadempienza, nei casi	
	seguenti:	
	- Aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti: per ogni infrazione ac-	
	certata, penale pari a €. 50,00;	
	- Presenza nei distributori di prodotti con validità oltre la data di scadenza	
	entro la quale il prodotto deve essere consumato: per ogni infrazione ac-	
	certata, penale pari ad € 250,00;	
	- Ritardo nella trasmissione della reportistica di cui all'art. 7 della Parte	
	Tecnica del Capitolato, penale pari a € 50,00 per ogni mese di ritardo, ol-	
	tre il termine previsto di 60 gg.;	

	- Mancata effettuazione dei passaggi due volte alla settimana previsti dal	
	Capitolato: penale pari a €. 50,00 per mancato passaggio;	
	- Insufficiente pulizia e igienizzazione dei distributori automatici: per ogni	
	infrazione accertata: penale di €. 100,00;	
	- Ritardi nell'intervento (a qualsiasi titolo) superiori alle 24 ore: penale	
	pari a €. 50,00 per ogni giorno di ritardo.	
	La Direzione regionale INPS Umbria contesterà formalmente l'inadem-	
	pienza al Concessionario, tramite PEC, il quale entro 3 (tre) giorni lavo-	
	rativi dal ricevimento della comunicazione, dovrà formulare le sue contro-	
	deduzioni e provvedere in merito, informando la Direzione regionale INPS	
	Umbria dei provvedimenti adottati.	
	Valutate le controdeduzioni dell'interessato, la Direzione regionale INPS	
	Umbria applicherà, se del caso, la penale fissando, eventualmente, un ul-	
	teriore termine per il ripristino della corretta esecuzione del servizio.	
	Nel caso in cui tale ultimo termine non venga rispettato, la Direzione re-	
	gionale potrà revocare la concessione e risolvere il contratto, oltre ad	
	agire per il risarcimento dei danni.	
	Le eventuali penali saranno pagate dal Concessionario con le modalità in-	
	dicate dalla predetta Direzione regionale. In caso di mancato pagamento	
	nei termini e con le modalità indicati, gli importi relativi alle penali ver-	
	ranno trattenute dalla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata.	
	15- Risoluzione del Contratto	
	La Direzione regionale INPS Umbria potrà, previa revoca della concessione,	
	procedere alla risoluzione del contratto con preavviso di 30 (trenta) giorni,	
		16

	oltre che nei casi espressamente previsti dalla vigente normativa, anche	
	nei seguenti casi:	
	-in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi	
	contrattuali;	
	- nel caso di cessione di contratto, anche parziale;	
	- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente, salvo che per	
	cause di forza maggiore;	
	- in caso di mancato versamento del canone di concessione entro i termini	
	indicati all'art. 7 del presente contratto;	
	- rifiuto della ditta concessionaria di sottoporre alcuni distributori a controlli	
	a campione, relativi alla erogazione del servizio, da parte dell'Istituto.	
	- per violazioni delle norme in materia igienico sanitaria e alimentari nei	
	termini di cui all'art. 6 del presente contratto;	
	- qualora il servizio non sia ritenuto- a insindacabile giudizio della	
	amministrazione- adeguato agli standard qualitativi richiesti;	
	- reiterata mancata erogazione del servizio;	
	-per il venire meno dei requisiti e delle condizioni previste in via	
	obbligatoria dalla normativa in materia di esercizio delle attività	
	imprenditoriali del concessionario;	
	- per inadempienze in materia di obblighi previdenziali, assicurativi,	
	assistenziali, contributivi e fiscali;	
	- per sopraggiunte situazioni di incompatibilità e/o provvedimenti giudiziali	
	e/o amministrativi -anche di natura cautelare- a carico della società, del	
	titolare o dei soci;	
		17

	- perdita dei requisiti di affidabilità e moralità del concessionario a seguito	
	dell'applicazione dei misure di prevenzione ai sensi della legge 1423/1956	
	e ss. mm. e ii., recante "Misure di prevenzione nei confronti delle persone	
	pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità ", o di altre misure	
	restrittive della libertà personale.	
	A fronte della revoca il concessionario non può avanzare alcuna richiesta	
	di risarcimento.	
	Il concessionario è tenuto a comunicare a mezzo PEC ogni fatto da cui	
	possa derivare ritardo, difficoltà o impossibilità ad adempiere le	
	obbligazioni contrattuali, non appena venutone a conoscenza.	
	La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere	
	a favore dell'Amministrazione concedente il diritto di affidare il servizio ad	
	altri prestatori di servizi. Alla parte inadempiente verranno addebitate le	
	maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.	
	L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali	
	del concessionario per il fatto che ha determinato la risoluzione.	
	In caso di revoca, o nell'ipotesi che il contratto si risolva anticipatamente	
	per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal	
	Concessionario, ad eccezione della restituzione di quota-parte del canone.	
	16- Recesso	
	L'Istituto si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui venga stipulata	
	una convenzione CONSIP contenente condizioni economiche più	
	vantaggiose per i servizi oggetto di concessione, salva la facoltà del	
	concessionario di adeguare le proprie condizioni economiche ai parametri	
	stabiliti da CONSIP spa, ai sensi della legge 28 dicembre 2015 n. 208.	

È facoltà del concessionario recedere dal contratto prima della sua scadenza, solamente per giusta causa o giustificato motivo, dandone preavviso almeno un mese prima.

17- Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

Gli eventuali rischi da interferenza saranno eliminati attraverso una accurata gestione delle dinamiche di esecuzione, concordate in sede di riunione di coordinamento per la sicurezza, da tenersi in un tempo utile successivamente alla stipula del presente contratto, con i relativi datori di lavoro e i Referenti per la sicurezza aziendali.

18- Rappresentanza delle Parti e verifica della esecuzione contrattuale

I rapporti formali tra l'Istituto e il concessionario sono gestiti dal direttore dell'esecuzione del contratto, al quale è altresì demandata la verifica della corretta esecuzione del servizio sotto tutti i profili richiamati. Tale verifica potrà essere affidata dall'Amministrazione anche ad altri soggetti.

L'Istituto indica, quale direttore dell'esecuzione del contratto, il Dott. Antonio Piro.

Il concessionario indicherà, immediatamente dopo la stipula del contratto, un proprio responsabile qualificato in relazione alla corretta esecuzione del contratto e quale referente per i rapporti formali con l'Istituto. Nel caso di nomina di un sostituto, il concessionario è tenuto a darne comunicazione in tempo utile.

L'Istituto si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del rappresentante del concessionario, laddove ritenga insoddisfacente l'esercizio del suo

ruolo.

19-Prezzi

I prezzi resteranno fissi e immutabili per il primo anno di esecuzione del contratto. In seguito, su domanda del concessionario e conseguente autorizzazione della amministrazione, gli stessi potranno subire modifiche fino al 75% dell'indice ISTAT di aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'anno precedente.

Per il Concedente

Per il Concessionario

il Direttore regionale INPS

Sonia Lucignani